



(Conto corrente colla Post)

Direttore:

ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:

Nel Regno L. 3-Est. L. 5

Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

Bollettino mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Diploma di Benemerenzza ai concorsi di Como (1906) - Pavia (1909) - Cremona (1910).  
Medaglia d'Oro ai concorsi di Vicenza (1907) - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 • MILANO • Indirizzo per corrispondenza: Casella Postale, 542

## RIFLESSIONI

La rinascita del giornale *Il Pletto* deve esser presa in considerazione da tutti gli amatori e cultori dell'arte mandolinistica, coadiuvandone, con ogni possibile mezzo, le lodevoli iniziative.

Bisogna purtroppo constatare con dispiacere che se si sono, fin qui, fatti sforzi lodevoli per tenere sempre più in alto il morale dell'arte mandolinistica, questi non hanno quasi mai portato ad un risultato soddisfacente, salvo le debite eccezioni, che vi sono state, vi sono e vi saranno, fortunatamente. E quindi è da augurarsi che, specie la gioventù e gli amatori di questo simpatico mezzo di ricreazione, vorranno tener presenti queste considerazioni. Fra i mezzi ricreativi leciti, vi può stare indubbiamente quello facile e dilettevole dello studio del Mandolino, della Chitarra e degli strumenti affini, come Mandola, Liuto, Mandolincello ecc., che formano la famiglia della cosiddetta «Estudiantina». Nè deve impressionare il fatto che una parte di questi strumenti sono per la massima parte disgraziatamente in mano di strimpellatori o suonatori ambulanti e che per questo fatto non possano avere importanza, nè siano seri abbastanza. Sarebbe un vero errore il creder così. Anche di altri strumenti allora potrebbe dirsi lo stesso.

È forse nuovo il fatto di sentir suonare un violino in modo da sembrare... un gatto spelacchiato? Così pure dicasi di tanti altri strumenti che formano parte della classe, diremo così, privilegiata. E per questo bisognerebbe forse ripudiare tali strumenti? Ed in quanto a pretese difficoltà tecniche pure è un errore il sostenere questa teoria, poichè, al contrario, non vi potrebbe essere uno strumento relativamente più facile del mandolino. Nè vi è da impressionarsi sulle difficoltà meccaniche del repertorio mandolinistico. Si può esser sicuri che non sarà mai richiesto di suonare il *Moto perpetuo* di Paganini od altri pezzi classici di difficoltà meccanica.

Se gli sforzi di chi vuole rialzare le sorti morali della famiglia istrumentale mandolinistica sono lodevoli, non arriveranno mai al punto (e ciò sarebbe un errore che si risolverebbe a danno della stessa arte mandolinistica) di farlo assurgere a tali altezze. Niente paura quindi di doversi esporre a fatiche... eroiche, benchè vi siano delle eccezioni anche nel nostro campo.

Del resto così l'hanno capita anche i nostri più grandi Maestri che, *in modo speciale*, se ne sono serviti nelle loro opere, come: *Rossini* (*Serenata del Barbiere di Siviglia*) e *Verdi* (*Serenata dell'Otello*). *Gretry* pure si servì di tali strumenti nella *Serenata dell'Amante geloso*; *Mozart* in quella del *Don Giovanni*. Per non parlare di tanti altri come il *Costa*, per es. che incluse il man-

dolino nella orchestra della sua pantomina *Histoire d'un Pierrot*.

Ma non è solo nelle sonate patetiche che può il mandolino eccellere (ciò sarebbe troppo poco) ma in tanti altri generi di musica, anzi si può dire in quasi tutti i generi di musica, *quando, naturalmente, questa sia ben ridotta per lo scopo*. Su questo argomento pure non mancano nè i mezzi nè il materiale, di cui son pieni gli scaffali. E gli Editori di musica ne sanno qualchedo!

Per queste ragioni è da augurarsi che una nuova era nasca e che anche la famiglia mandolinistica e le Estudiantine risorgano a miglior vita. *Quod est in votis!* Già il *Pletto* ci dà buone notizie in proposito.

Roma, luglio 1919.

MARIO BACCI.

## Per la nostra Federazione

Una simpatica offerta della Federazione Americana

Non certo ultimo tra gli scopi che ci hanno indotti a ridare vita a questo nostro periodico fu quello di svolgere la nostra attività per la definitiva creazione di una vitale istituzione che, in forma federativa, avesse a raccogliere le varie società mandolinistiche del nostro paese all'unico fine di portare un forte contributo al maggiore incremento, ed al maggiore decoro dell'arte.

L'accenno in proposito dato nel nostro primo numero ha avuto ovunque una larga eco di simpatia e di approvazione sicchè si è consolidata in noi, fermissimamente, la volontà di tosto iniziare il necessario lavoro preparatorio per condurre a lieto fine anche quest'altra nostra iniziativa.

Intanto dalla lontana America ci giunge assai opportunamente una possente voce di incitamento, proprio da una istituzione analoga, che ha al suo attivo una lunga serie di benemerenzze e di profittevole lavoro organizzativo.

Ecco quanto cortesemente ci scrive il sig. Prof. Giuseppe Pettine's, illustre Presidente della Federazione Mandolinistica Americana:

Providence, 7 Luglio 1919.

Egregio signor Direttore,

Sono lietissimo vedere il «Pletto» riprendere le sue attività nel nostro mondo mandolinistico.

Ho letto con piacere il vostro programma e vi auguro illimitato successo, specialmente nell'organizzazione di una Federazione Mandolinistica Italiana.

Negli Stati Uniti d'America, come sapete, abbiamo l'«American Guild of Mandolinists, Guitarists and Banjoists» fondata 18 anni fa e della quale ho l'onore di essere Presidente. L'ultimo Congresso fu tenuto in Philadelphia Pa. Nel 1920 il nuovo Congresso avrà luogo in Atlanta, Ga.

Se credete che la nostra «Guild» possa giovarvi in qualche cosa, io sono sicuro di interpretare il sentimento di tutti i soci nell'offrirvi la nostra cooperazione.

Buona fortuna e buoni affari.

Vostro Dev.mo

f.to GIUSEPPE PETTINE'S.

Avvertiamo intanto che abbiamo passato l'incombente relativo all'ulteriore svolgimento dellavoro preparatorio, ad un nostro carissimo e valente amico, cioè al Dott. Rag. Enrico Mariano, egli pure appassionato dilettante di mandolino, che ha promesso di tosto occuparsene per riferirne sul «Pletto» nel più breve termine possibile.

## Oltre 7000 lire di premi al Concorso di Livorno

Ecco la tabella dei premi in denaro da conferirsi nella grande gara d'onore:

I. <sup>a</sup> CATEGORIA		
I. <sup>a</sup> Div.	Primo premio	L. 1500
» »	Secondo »	» 1000
» »	Terzo »	» 700
II. <sup>a</sup> CATEGORIA		
I. <sup>a</sup> Div.	Primo premio	L. 600
» »	Secondo »	» 400
» »	Terzo »	» 300
II. <sup>a</sup> Div.	Primo »	» 400
» »	Secondo »	» 300
» »	Terzo »	» 200

Per i concorsi di lettura a vista e di esecuzione verranno assegnati numerosi e ragguardevoli premi in medaglie d'oro, d'argento, oggetti d'arte, ecc., ecc.

### IL MAESTRO MASCAGNI visita il Circolo Mandolinisti di Livorno

Ci scrivono da Livorno, 5 Agosto:

L'illustre maestro Pietro Mascagni, nostro ospite gradito, visitando in questi giorni il Teatro S. Marco, ha voluto onorare di sua presenza il Casino S. Marco ove ha sede il Circolo Mandolinistico « Verdi ».

Ricevuto dai membri del Consiglio Direttivo e dai soci tutti del Circolo, questi improvvisarono un breve concerto, suonando, fra l'altro, dei brani di « Parisina » nonchè una sinfonia d'autore classico.

Il maestro Mascagni ha avuto parole assai lusinghiere per gli abilissimi esecutori, e di vivo elogio per il direttore m.<sup>o</sup> Luigi Piattoli col quale si compiacque per la mirabile fusione orchestrale e per i delicati ed interessanti effetti ottenuti dal Circolo.

Il maestro Mascagni lasciò ai Soci del Circolo uno spartito di « Lodoletta » con una dedica affettuosissima.

### La rinascita del Circolo Vicentino

Ci scrivono da Vicenza:

Sono lieto di annunciarvi la ricostruzione del nostro Circolo « Euterpe » dovuta all'iniziativa di un forte gruppo di appassionati ed abili dilettanti, reduci in gran parte dalle trincee e dai campi di battaglia. Non sarà inopportuno, a questo proposito, che vi riferisca che tre dei vecchi componenti questo sodalizio, hanno lasciato la vita sul campo delle cruenti patrie lotte.

Ora l'« Euterpe » risorge col più sani e gagliardi intendimenti, deciso di riprendere un posto degno nel campo delle nobili competizioni. Vengo infatti informato dalla Presidenza del Circolo stesso che l'« Euterpe », forte ormai di oltre trenta esecutori, ha già mandata la propria adesione al Comitato Organizzatore del Concorso a Livorno.

Quanto prima seguirà pure l'inaugurazione della nuova sede concessa all'« Euterpe » — e con unanime approvazione — da questa Autorità Municipale.

## I CAPI SCUOLA DELLA CHITARRA

# FERDINANDO SOR

Appoggiandoci al testo di un'opera didattica della massima importanza, a noi tramandata, durante lo, scorso secolo, dal celebre maestro spagnolo Dionisio Aguado, possiamo anzitutto constatare che sono ormai circa tre secoli e mezzo che la chitarra è stata riconosciuta come strumento perfetto, capace di produrre le più dolci, le più delicate armonie.

L'opera, alla quale ci riferiamo, giustamente e meritamente celebrata, è la *Scuola della Chitarra* di Dionisio Aguado, pubblicata nel 1825, testo tradotta in francese dall'intelligente musicista, nonchè abile chitarrista,

François de Fossa. Rarissimi sono, oggi, gli esemplari di quest'opera, come rarissimi sono coloro che l'opera medesima abbiano studiata con vero e profondo sentimento d'arte. Ond'è che ne derivò, e questo da moltissimo tempo a questa parte, lo scarso interesse per la chitarra e, peggio ancora, l'opera deleteria — certo più per ignoranza che per convinzione — dei detrattori del nobile strumento.

La chitarra, dato il suo carattere, salvo casi eccezionali, non ha mai fatto parte, questo è vero, della grande orchestra; tuttavia non possiamo certo contestarle — e questo faremo con maggior agio e con altra argomentazione in altro numero di questo periodico — le chiare, evidenti, raccomandabili sue qualità, suggestive e caratteristiche, sia come strumento d'accompagnamento, sia come strumento solista, qualità entrambe degne della massima attenzione di chi — competente in materia — voglia giudicare ed apprezzare con alto e sereno sentimento d'arte. La chitarra, infatti, offre al compositore una così vasta, infinita serie di combinazioni armoniche da poterlo condurre alla realizzazione di effetti insperati, dolcissimi, gradevoli, sconosciuti a qualunque altro strumento.

Fu all'inizio del secolo scorso che Aguado e Sor iniziarono una nuova orientazione per la chitarra, a noi destinando, nelle svariate loro concezioni, uno sterminato campo

di studio e di investigazione nei meccanismi di tale strumento.

Nel caso concreto, il temperamento, la figura di Sor acquista una tale grandezza, una tale nobiltà nei cospetti dell'arte, da



Ferdinando Sor (Vielata la riprod.)

lasciarci legittimamente fieri quando — come assai di sovente ci accade nel gran mondo della musica strumentale — ci troviamo isolati, quasi soli nel difendere questa nostra chitarra, questo delicato ed in superabile strumento di dolcezza armonica, che, appunto in Ferdinando Sor, si rivela nella sua più alta estrinsecazione, nella più pura e mirabile manifestazione della sua bontà artistica.

Potremmo quindi additare il Sor come il vero classico, il vero capo scuola della chitarra. Il suo gran Metodo per tale strumento, sia dal lato didattico, come da quello tecnico, costituisce tuttora una delle più solide basi per lo studio severo, e pratico insieme, della chitarra. Si può anzi aggiungere che il Metodo di Sor completa e chiarisce quello, altrettanto importante dell'Aguado, in quanto serve a sviscerare e a superare alcune difficoltà di meccanismo brillantemente introdotte dallo stesso Aguado nella prelodata sua « Scuola della Chitarra ».

Inoltre la geniale ed originale serie di pezzi lasciateci dal Sor coi suoi *Temî variati*, con le sue *Fantasie*, *Sonate* che sembrano altrettanti duetti, terzetti e persino veri quartetti, chiarissimi di forma e di sostanza, nei quali non si sa se preferire l'originalità e l'ispirazione felicissima, o non piuttosto la castigatezza della struttura armonica; con i magistrali 26 *Studi e Capricci* completanti il Metodo, con le semplici « Bagatelle », coi graziosi e delicati Minuetti, costituisce un tutt'insieme così vario, così completo, così artisticamente perfetto, da formarne una vera ed interessante collezione di opere indissolubilmente legate all'arte musicale.

Cerchiamo ora di seguire Ferdinando Sor attraverso la sua fortunosa e brillante vita di compositore e di concertista di chitarra (continua)

Per una

Egrog Sono lie rettivo di Verdi », n approvato suo testo.

« Il ( dolinisti plaudo a periodico pulso al e alle st

« Rit. va svol ogni in giovare sodalizi

« Con « Plettre tale da speculac tavia d un ulter correnti nonohè interess

tro, con nel N. musical

« Ne tare i s suna so

di fare perman fra i C affini e che la coronat di Live lire. Oii

Con la per esee mi prog L. 50, m spettoal

La i iniziati stà tu motiva Un guaste Fiori mostra tro da sottoso Oiro. D

A RRM. Nous les Pre diantini toutes d'un li nous c

## Per una sottoscrizione pro "Plettro"

Livorno, 1 Luglio 1919.

Egregio Sig. Direttore del PLETTRO,

Sono lieto di comunicarle che, il Consiglio Direttivo di questo Circolo Mandolinistico « Giuseppe Verdi », nell'ultima adunanza, a voti unanimi, ha approvato il seguente Ordine del giorno che, nel suo testo integrale, mi prego qui trascriverle:

« Il Consiglio direttivo del Circolo Mandolinistico G. Verdi di Livorno, mentre plaude all'opera nuovamente intrapresa dal periodico il Plettro per dare maggiore impulso allo sviluppo dell'arte mandolinistica e alle sue varie manifestazioni;

« Ritenuto che l'attiva propaganda che va svolgendo detto periodico è degna di ogni incoraggiamento e può notevolmente giovare alla possibile istituzione di nuovi sodalizi;

« Considerata altresì la tenue quota dal «Plettro» stabilita per l'abbonamento, quota tale da esulare qualsiasi intenzione di speculazione editoriale, e nell'intento tuttavia di potere offrire allo stesso periodico un ulteriore cospice per fronteggiare le occorrenti spese inorenti alla pubblicazione, nonché allo svolgimento del complesso ed interessante suo programma, che, fra l'altro, comprende (come da annuncio apparso nel N. 2) la pubblicazione della pagina musicale;

« Nella ferma fiducia di poter interpretare i sentimenti delle Consorelle tutte, nessuna eccettuata,

### DELIBERA

di farsi promotore di una sottoscrizione permanente « a fondo perduto » pro Plettro fra i Circoli Mandolinistici ed istituzioni affini e, mentre esprime fervido augurio che la sottoscrizione medesima possa venire coronata dal più lieto successo, il Circolo di Livorno, per proprio conto sottoscrive lire Cinquanta ».

Con la lusinga che l'iniziativa di cui sopra sarà per essere da Lei favorevolmente accolta, mentre mi prego includerle un Vaglia della somma di L. 50, mi è grato presentarle frattanto i miei rispettosi ed affettuosi saluti.

Per il Consiglio Direttivo  
IL SEGRETARIO

f. AVV. PILADE BAMBINI

La nobiltà generosa di questa nuova iniziativa del Circolo G. Verdi di Livorno sta tutta nella eloquenza delle esposte motivazioni.

Un ulteriore nostro chiarimento, ne guasterebbe l'alta sua significazione.

Fieri e orgogliosi a così cordiale dimostrazione di solidarietà, apriamo senz'altro da questo stesso numero la proposta sottoscrizione pro « Plettro ».

Circ. Mand. « Verdi » di Livorno L. 50,—

A MM. les Presidents de tous les Estudiantinas

Nous avons l'honneur d'informer MM. les Presidents et les Directeurs des Estudiantinas que nous insérons gratuitement toutes les communications mandolinistiques d'un intérêt général qu'ils voudrant bien nous communiquer.

## NOTA LUTTUOSA

Ruggero Leoncavallo, l'autore del « Pagliacci » le cui scene piene di vita e di umana passione, sempre si impongono all'ammirazione di tutto il mondo, non è più. Si è spento a Montecatini, il 9 corrente. Aveva sessantun'anni.

Fra le numerose vittime del recente raccapricciante disastro aviatorio di Verona, perdettero la vita ben cinque nostri colleghi in giornalismo: Oreste Cipriani del *Corriere della Sera*, Tancredi Zanghieri del *Secolo*, Mario Bruni della *Sera*, Giannetto Bisi del *Mondo*, e Tullio Morgagni del *Secolo Illustrato*.

A tutti vada il nostro sincero e commosso tributo di dolore e di rimpianto.

## DAI LETTORI

### A proposito di repertorio chitarristico.

Roma, 17 luglio 1919.

Egregio Signor Vizzari,

Sono un modesto organista della nostra chiesetta, ma ho avuto sempre una grande predilezione per la chitarra, che considero come uno dei più dolci e gentili strumenti musicali.

Disgraziatamente, per la facilità con cui s'imparano alcuni accordi, essa va in mano di tutti e se ne sente far continuo strazio in ogni canto delle strade, nelle osterie e... nei salotti. Nei salotti, da coloro che, avendo acquistato per naturale disposizione, una certa facilità a sgranar note e accordi scordati, si sono improvvisati « maestri » senza conoscere una regola di armonia e di contrappunto. E sono, purtroppo, questi che hanno dato alle stampe la grandissima parte delle composizioni per chitarra, che si trovano in vendita. Purtroppo, dico, perchè se è difficilissimo che si possa scrivere correttamente in una lingua senza conoscerne la grammatica, è impossibile che si possano imbroggiare soltanto mezza dozzina di battute senza errori, ignorando le regole dell'armonia.

Leggo che il *Plettro* riprenderà fra poco la pubblicazione delle pagine musicali. Benissimo, ma sarà necessario che siano severamente bandite tutte le elucubrazioni degli orecchianti per non dar posto che a composizioni scrupolosamente corrette. Solo così si concorrerà alla formazione del gusto musicale nei chitarristi, che sono ora obbligati a suonare in gran parte la musica di quei tali maestri che ho sopra mentovati.

Si potrebbe perciò incominciare a dar la preferenza alle riduzioni, o meglio, quando possibile, alle trascrizioni di piccole composizioni di autori classici. Schumann ne ha molte che si prestano in modo mirabile.

Per le composizioni originali, il *Plettro* potrebbe bandire dei concorsi, facendo, di quelle riuscite vincenti, oltre che la pubblicazione nel periodico, una pubblicazione elegante a parte, magari con interessenza degli autori nella vendita. Ciò stimolerebbe a concorrere i maestri veri.

Se queste idee sono condivise dalla S. V. dia ad esse miglior forma e più ampio sviluppo, essendo queste poche righe gettate in fretta ed alla buona.

Con ossequio

Dev.mo

frate CASSIO DA VELLETRI.

### Abbonamento straordinario al "PLETTRO"

dal mese di Luglio tutto a Dicembre p. v.  
Nel Regno L. 1,55 — All'Estero L. 3,—

Mandare Cartolina Vaglia alla nostra Amministrazione, Casella Postale, 542.

CONCERTO IN RE MAGGIORE per Mandolino e Piano del mandolinista Silvio Ranieri.

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

## Notiziario

Per mancanza di spazio dobbiamo riassumere in poche linee le seguenti corrispondenze:

✳ A Firenze si stanno ricostruendo vari sodalizi: la « Fiorentina » del m.<sup>o</sup> Gabellini, la « Luigi Bianchi », sotto gli auspici del m.<sup>o</sup> Bonelli, ed un quartetto di cui fanno parte i maestri Rubecchi, padre e figlio e il Petrai.

✳ A Pisa ha ripreso vita quel Circolo « Verdi » del quale daremo più ampie notizie nel prossimo numero.

✳ A Trieste tre appassionati dell'arte nostra, tra cui il m.<sup>o</sup> Pressan, si stanno occupando per la costituzione di una società mandolinistica. Ai fratelli redenti inviamo i nostri più cordiali auguri di successo.

✳ Da Trento ci scrivono che il Circolo Trentino del m.<sup>o</sup> Cottardi è totalmente scomparso. Il noto Circolo « Armonia » pare invece che vada ripigliando vita, grazie all'interessamento del m.<sup>o</sup> Kirchner e dell'attivo segretario sig. Giuseppe Cainelli. Anche ai bravi trentini i nostri fraterni auguri.

## IL "PLETTRO", ALL'ESTERO

Anche dall'estero ci giungono liete notizie sulla ripresa della vita mandolinistica.

La celebre « Mandolinata » di Atene ha già ottenuti vari successi con alcuni concerti, svolti sempre sotto l'abile direzione del maestro Cav. N. Lavdas.

La « Estudiantina » di Bruxelles ripigliando la sua vita sociale ci manda il suo augurale saluto che le ricambiano di tutto cuore.

## PER LO STUDIO DEL MANDOLINO

Metodi di CARLO MUNIER

Metodo pratico completo (con testo italiano, francese e inglese)	with	
	I. parte	L. 5,—
	II. »	5,—
	Completo	7,50
Pratica facile e dilettevole (con testo italiano, francese e inglese)	I. parte	L. 3,—
	II. »	3,—
	Completo	5,—

### Lo scioglimento

Parte I. - Esercizi di velocità in 1. posizione	L. 2,—
» II. - Posizioni e meccanismi diversi	» 2,—
» III. - Preludi, cadenze, esercizi (con diesis)	» 2,50
» IV. - » (con bemolli)	» 2,50

### Grandi Studi di Concerto

Trascrizioni da opere di autori celebri » 2,50

### Utile dolci - Duetti per due Mandolini

Parte I. - 3 Lezioni melodiche e progressive	» 2,50
» II. - 12 Duetti in 1. posizione (Trascr.)	» 2,50
» III. - 10 » fino alla 3 <sup>a</sup> posiz. (Trascr.)	» 2,50
» IV. - 8 » in tutte le posiz. (Trascr.)	» 2,50

### Terzetti

10 pezzi caratteristici di media difficoltà » 2,50

### Opere complementari

20 Studi Melodici e progressivi	» 1,50
12 Grandi Capricci studi	» 2,50
Arle, temi e Variazioni	» 2,50

### Metodi di Autori diversi

Cateura B. - Gran Metodo per "Mandolina Espanola Cateura"	L. 20,—
De-Cristofaro F. - Metodo Completo per Mandolino Napolitano	I. parte » 5,—
	II. » » 6,—
	Completo » 10,—

## Aumento temporaneo 50 %.

Mandare vaglia all'Amministr. del Plettro



Alessandro Vizzari, Direttore-responsabile.  
Prem. Tip. G. Biancardi - Lodi

# EDIZIONI "PLETTRO"

In vendita presso la nostra Amministrazione, coll'aumento TEMPORANEO del 50 %.

Abbreviazioni: *f* facile; *ff* facilissimo; *md* media difficoltà; *d* difficile.

Continuazione vedi numero precedente)

## Partiture per Estudiantina

per 2 Mandolini, Mandola e Chitarra

N.B. - Quelle segnate con l'asterisco (\*) hanno anche le parti di Mandoloncello e Mandolone (o Basso).

Alessios E. A Walk in the forest. Valzer	f. —50
Amadei A. Suite Marinara. (Premiata con medaglia d'oro da S. M. la Regina Madre)	(*) md.
1° tempo. La Serenata delle Najadi. Andantino grazioso.	
2° » La Danza delle Ondine. Allegretto.	
3° » Il Canto delle Sirene. Andante.	
4° » La Fuga dei Tritoni. Allegro vivace. Completa	2.50
Amadei A. Plectrum. Inno dei mandol.	f. —50
» Italia. Marcia trionfale (*)	md. 1.50
» Minuetto in La	f. —50
» Natale. Pastorale	f. —50
» Bolero in Mi	md. —50
» Les sourires de Pierrette. Gavotta	f. —50
Bacci M. Menuet des Amoureux	f. —50
» « Savoia ». Marcia augurale su motivi patriottici	f. —50
Barbera L. Fiore di Serra. Valzer	f. —50
» Vespero. Valzer	f. —50
Beethoven. Celebre Minuetto	f. 1.—
» Scherzo della 2.ª Sinf. (*)	md. 1.—
Belletti A. Occhi di Fata. Mazurka	—50
Benzo E. Vittoria! Marcia militare	f. —50
Bettinelli A. Piccola Gavotta	f. —50
Boccherini L. Celebre Minuetto. Rid. Poli	(*) f. 1.—
Bolzoni G. Semplicità Campestre. Madrigale	f. 1.—
Bormioli C. Pastorale	f. —50
Braoco L. Semplicità ed Eleganza. Mazurka	f. —50
Cali G. Caresses. Gavotta	f. 1.—
Cannas E. Fête au Village Suite (*)	md. 1.50
» Andalusia. Tango Haban.	f. —50
Cappelletti E. Flora. Inno Mandolin.	f. —50
» Danza dei piccoli amori. Minuetto	f. —50
Chassain R. Le Prince Charmante. Gavotta	f. —50
Cimarosa D. Orazi e Curiazii. Sinfonia. Rid. di G. F. Poli	(*) md. 3.—
De Angelis A. Inno Mandolinistico	f. —50
De Martino U. C'era la luna. Serenata	f. —50
» Titina. Gavotta	f. —50
Falbo S. Intermezzo	f. —50
Fancini R. Novelletta	f. —50
Ferrario A. Sogno d'oro. Serenata	f. —50
» Scherzo alla Mazurka	f. —50
Ferretti A. Sempre avanti! Marcia	ff. —50
Gargano R. Bacio d'amore. Valz. bost.	f. —50
» Salve Lucerna. Marcia	f. —50
» Ricordo di Napoli. Seren.	ff. —50

» Villereccia. Pastorale	f. —50
» I Coscritti. Marcia	f. —50
Gentile S. Intermezzo	f. —50
Giusti A. Pompadour. Gavotta	f. —50
Gluok. Gavotta nell'Op. « Armida »	f. —50
Gonard H. Fête Carillonée. Bozzetto	md. 1.—
Haydn. Celebre Minuetto. Riduzione Morlacchi	(*) f. —50
Lavdas. Chanson Grecque	f. 1.—
Lavitrano G. Romanza e Bolero	md. —50
Lissoni C. Viva Torino! Marcia	f. —50
Manento G. Sulla Piana della Melia. Ouverture	(*) md. 1.50
» Piccoli Eroi. id. in La	(*) md. 2.50
» Tramonto d'Autunno. Fant.	f. 1.—
Marinelli A. Sérénade	f. —50
Masi A. Amor di Patria! Inno	f. —50
Mellana L. Primavera. Mazurka	f. —50
» L'Angelus. Idillio	f. —50
Mendelssohn. Barcarola Veneziana	f. —50
Morlacchi A. Brezza Montanina. Seren.	f. —50
Mozart W. La Clemenza di Tito. Ouvert. Rid. di E. Porta	(*) md. 1.50
» Nozze di Figaro. Sinfonia. Rid. di N. Lavdas	(*) md. 3.—
» Così fan tutte. Ouverture. Rid. di A. Vizzari	(*) md. 1.50
» Flauto magico. Ouverture	d. 1.—
» Don Giovanni. Serenata	f. —50
Munier C. Carnevale di Venezia. Tema con variazioni	md. —50
» Imitazione. Scherzo	f. —50
» Preghiera	ff. —50
Murkons P. Strisciato. Marcia caratt.	f. —50
Muttoni A. Euterpe. Inno Mandolin.	f. 1.—
Nazzari G. Sponde Florite. Marcia	f. —50
Pizzi U. Gavotte des Poupées	ff. —50
Ranieri S. Preludio Originale	f. —50
Redeghieri E. Fantasia Spagnuola	md. —50
» Traforo del Sempione. Inno-marcia	f. —50
Ruspantini A. Seguidilla	f. —50
Salvetti S. Glorie Italiane. Marc. trion.	f. —50
Savoia A. Improvviso	(*) f. 1.50
» Notturmo	(*) f. 1.50
» Marcia Muliebre. Interm.	f. —50
Tarditi G. Danza Orientale	f. —50
» Sorriso affascinante. Mazur.	f. —50
» Minuetto Mirafiori	f. —50
Sturani C. Tyrolienne	f. —50
Tufigno S. Eleganza. Polka	f. —50
Vilas I. M. Mi primera. Marcia	f. —50

## Partiture per Orchestra Mandolinistica manoscritte (inedite)

Beethoven. Allegretto della 7.ª Sinfonia.	
Bolzacchiari. Il voto. Fantasia romantica.	
Cappelletti. Ouverture dramatique.	
Falbo S. Ouverture in Re Minore. (Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo 1912. Categ. Eccellenza).	
» Suite Campestre	
1° tempo. Danza a Vespero.	
2° » Serenatella.	
3° » Alba di festa.	
Lavdas N. Ouverture su temi allenici.	
» Poema Sinfonico.	
Mellana Vogt. Omaggio al passato. Ouvert.	
Wagner R. Marcia nell'op. « Tannhauser ».	

Avvertenza. — Dietro richiesta si riducono pezzi di qualsiasi entità ed importanza e per qualunque numero d'istrumenti. — Prezzi miti da convenirsi.

## Mandolino solo

Collezione del Mandolinista dilettante — 10 Albums con pezzi favoriti di tutti i generi:

### PRIMA SERIE

#### 1.º Album

1. Bolzoni. *Semplicità Campestr.* Madrigale (1)
2. Amadei. *Plectrum.* Celebre Inno Mandolinistico (1).
3. Gargano. *Mazurka di Concerto.*
4. Munier. *Aria con tre variazioni.*
5. De Luca. *Salti giocondi.* Polka brill.
6. Braccio. *Amelia.* Mazurka.
7. Monticelli. *Carezze.* Mazurka.
8. Rossi. *Audax.* Polka.

#### 2.º Album

1. Beethoven. *Celebre Minuetto* (1).
2. » *Scherzo della 2.ª Sinf.* (1)
3. Gargano. *Bacio d'Amore.* Valzer Boston (1).
4. » *Patria mia.* Marcia pop. (1).
5. Macchiotti. *Serate estive.* Romanza (2).
6. Giusti. *Vane speranze.* Mazurka.
7. D'Ambrosio. *Cyclamen.* Valzer cant.
8. Lissoni. *Carina.* Polka.

#### 3.º Album

1. Amoruso. *Sogno primavera.* Rêverie (2).
2. Schubert. *Celebre momento musicale* (con 2.ª Mand. libitum).
3. D'Ambrosio. *Illusione.* Valzer.
4. » *Flora.* Mazurka sent.
5. Murkens. *I Cacciatori a cavallo.* Marcia festosa (1).
6. Chassain. *Le Prince Charmant.* Gavotta (1).
7. Rossi. *La Veloce.* Polka.
8. Amoruso. *Charme.* Valzer lento.

#### 4.º Album

1. Amadei. *Italia.* Marcia Trionfale (1).
2. Bettinelli. *Chant Plaintif.* Melodia (2).
3. D'Ambrosio. *Inesorabile.* Valzer.
4. Cavenaghi. *Scherzo alla Tarantella.*
5. Amadei. *Danza delle Ondine* (dalla « Suite ») (1).
6. Coppola. *Collinette e Ville.* Mazurka (1).
7. Norsa. *Berçeuse* (2).
8. D'Ambrosio. *Solitudine.* Valzer.

#### 5.º Album (per solisti)

1. Van Den Bosch. *Flirt.* Gavotta.
2. Ranieri. *Variazioni* su una Celebre Aria di Haydn.
3. Cambria. *Ame Voltigeuse.* Fantasia di Concerto.
4. Amadei. *Flirt.* Valzer lento (2).
5. Gargano. *Mazurka di Concerto.*
6. Rossi. *Baci e Carezze.* Valzer-Serenata.
7. Salvetti. *Biricchina.* Mazurka elegante.

NB. — (1) Esiste presso l'Amministrazione la parte di accompagnamento di Chitarra. — (2) Id. id. per Pianoforte.

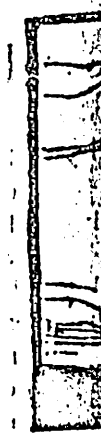
PREZZO DI OGNI ALBUM (nette) L. 1,50  
UNA SERIE COMPLETA (1ª o 2ª) (nette) L. 5

## Occasione per chitarristi!

Ottima chitarra, di medio formato, costruita da valente liutaio italiano, cassa e fascie in *acero riccio* scelto, a 11 corde (5 volanti) tavola armonica verniciata, con speciale « sagoma » per facilitare le posizioni più alte; lavorazione accuratissima: vendesi a prezzo conveniente.

(Rivolgersi, con cartolina doppia, alla nostra Amministrazione).

ANNE



Diret

ALESSAN

Abbonan

Nel Regno

Si spedisce

Redazi

P

fra

C

L'ill

l'arte

San

speran

tempo,

al teat

evocav

music

propri

Pietro

verso

sua; fi

vivido

Il D

Verdi

visitat

tanto

App

soglia

l'orche

atto I)

esecuz

però s

cerò c

come

tratten

ferman

gradin

seguite

della

mento

dolins

music

nendez

Il C

infine

il pre

lice in

luto e

l'onore

scagni

alta be

al Cir

autogr

« Al

con si

Nuò

fatte d

l'indir

scagn

della

vivame